



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 165 del 27/11/2014

COMUNE DI MINERVINO MURGE

Occupazione d'urgenza.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP.

Premesso che con delibera n. 26 del 25 marzo 2014 la Giunta Comunale ha approvato il progetto definitivo di "Bonifica, messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale dell'ex discarica Monte Guardianello" ed ha proceduto, al fine dell'occupazione d'urgenza, a dichiarare la pubblica utilità delle opere ivi previste;

Considerato che nel succitato provvedimento di Giunta non è stato stabilito il termine entro il quale il decreto di esproprio va emanato, ai sensi del comma 4 dell'art.13 del D.P.R. 327/2001 lo stesso può essere emanato entro il termine di cinque anni, e, nel caso di specie - alla data odierna - tale termine è rispettato;

Visto il Piano particellare di esproprio e l'elenco delle ditte, facente parte del progetto approvato, allegato sub A quale parte integrante e sostanziale al presente decreto;

Dato atto che:

- il medesimo piano particellare di esproprio riporta la previsione delle indennità di esproprio prevista per ciascuna ditta;
- i fondi rustici elencati in detto piano particellare, indicati come appartenenti al Demanio dello Stato, a seguito di apposita procedura di attribuzione prevista dall'art. 56 bis del D.L. 69 del 21.06.2013, sono già transitati nella piena proprietà del Comune di Minervino Murge;
- ai sensi dell'art. 16 comma 4 alle ditte per cui è stato possibile effettuare l'individuazione, si è proceduto ad inviare "Comunicazione di avvio del procedimento" come in atti; viceversa per le ditte per cui non è stato possibile individuare il recapito si è proceduto ad affiggere avviso all'albo pretorio on.line dell'Ente;

Visto l'art. 22bis del D.P.R. 327/2001 s.m.i., il quale disciplina il procedimento di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione;

Visto l'art. 32 del D.P.R. 327/2001 s.m.i., in ordine alle modalità di determinazione dell'indennità;

Considerato che, al fine della determinazione dell'indennità delle aree soggette ad occupazione sono classificabili come non edificabili;

Visto il Decreto Sindacale n. 57 del 1° ottobre 2014 con il quale è stata assegnata al funzionario assumente il presente Decreto la responsabilità dell'Ufficio, che è competente alla gestione delle pratiche espropriative per Opere Pubbliche;

Visto l'art.107 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ritenuta la propria competenza;

per le motivazioni riportate in premessa e qui integralmente richiamate;

determina

in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22-bis del T.U. D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'indennità di espropriazione spettante in favore dei proprietari, iscritti agli atti catastali, dei beni necessari alla esecuzione dei lavori di "Bonifica, messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale dell'ex discarica Monte Guardianello", per gli importi indicati nell'allegato Elenco Ditte (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

DECRETA

Art. 1

E' disposta a favore del Comune di Minervino Murge, l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio dei beni identificati nell'allegato Elenco Ditte (sub A) necessari ai lavori di realizzazione del progetto di Bonifica, messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale dell'ex discarica Monte Guardianello;

Art. 2

Il presente decreto, con l'indicazione dell'ammontare dell'indennità provvisoria sarà comunicata alle Ditte interessate nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili, a cura e spese del promotore dell'espropriazione, almeno 7 (sette) giorni prima della data in cui avranno luogo le operazioni di immissione in possesso e rilevazione dello stato di consistenza dei beni immobili interessati dal procedimento. Il presente decreto perderà efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'art. 13 del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e precisamente entro cinque anni dall'approvazione del progetto definitivo, come previsto dal art. 22/bis comma 6.

Il presente decreto perderà efficacia qualora l'occupazione non venga effettuata nel termine di tre mesi dalla data di emanazione, mediante l'immissione in possesso e la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e i.

Art. 3

l'arch. Rosario Sarcinelli, responsabile del procedimento, procederà alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza dei beni immobili da occupare per gli scopi indicati in premessa e descritti nell'allegato Elenco Ditte. A tal fine il tecnico anzidetto potrà introdursi nelle proprietà private, con l'assistenza di testimoni, il giorno 22 dicembre 2014 accedendo in sito alle ore 09.00 alle ore 13.00 previo avviso da notificarsi come riportato al precedente art. 2, a cura e spese del Comune di Minervino Murge.

Art. 4

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, l'Ente occupante provvederà a redigere, contestualmente al verbale di immissione nel possesso, il relativo stato di consistenza. Detto verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario o i proprietari o, in loro assenza ovvero in caso di loro

rifiuto di sottoscrizione, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti dell'Ente interessato. Al contraddittorio sono ammessi anche il fittavolo, il mezzadro, il colono o il partecipante.

Alle operazioni di immissione in possesso potranno partecipare i titolari dei diritti reali o personali sul bene in oggetto.

Le persone che si opponessero alle operazioni autorizzate con il presente Decreto e che dovessero asportare i picchetti, i paletti o altri segnali infissi per eseguire il tracciamento per l'esecuzione del progetto in questione, incorreranno nelle sanzioni previste dalla normativa vigente.

Art. 5

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta al proprietario un'indennità di occupazione per ogni anno pari ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione e, per ogni mese o frazione di mese, un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua, così come disposto dall'art. 50 del T.U.

Art. 6

I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla immissione nel possesso possono convenire la cessione volontaria degli immobili oggetto di occupazione, in tal caso, la loro dichiarazione scritta è irrevocabile. Nel caso di accettazione ai sensi dell'art. 20 comma 13, al proprietario spetta l'importo di cui all'art. 45 comma 2 del T.U. approvato con D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che prevede la maggiorazione del 10% dell'indennità proposta, ai sensi dell'art. 2 comma 89 della L. n. 244/2007.

In caso di rifiuto o di silenzio, le indennità di esproprio e di occupazione si intenderanno non accettate e, pertanto, le stesse dovranno essere depositate senza la maggiorazione del 10%, a favore della Ditta proprietaria, presso la Cassa Depositi e Prestiti secondo il disposto del comma 14 dell'art. 20 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità. Il procedimento espropriativo seguirà il suo corso in applicazione delle norme sancite dal Testo Unico. Nello stesso termine i proprietari possono limitarsi a designare un tecnico per la costituzione, ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, del collegio tecnico per la rideterminazione dell'indennità oppure presentare osservazioni scritte e depositare documenti. Ai proprietari che abbiano condiviso la determinazione dell'indennità è riconosciuto l'acconto dell'80% con le modalità di cui all'art. 20, comma 6 del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002 e s.m.i..

Và precisato che il saldo dell'indennità accettata verrà corrisposta solo a presentazione da parte del proprietario della documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena proprietà del bene con le modalità di cui all'art. 20 comma 8 del T.U.

Art. 7

Il pagamento delle indennità accettate dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla data dell'ordine di pagamento diretto, dopo di che, in difetto, sono dovuti gli interessi pari a quelli del tasso ufficiale di sconto.

Art. 8

All'atto della corresponsione della somma spettante a titolo di indennità di esproprio sarà operata la ritenuta d'imposta di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001.

Art. 9

Gli aventi diritto sono tenuti a comunicare ai sensi di legge eventuali variazioni di proprietà o comproprietà eventualmente intervenute rispetto alle visure catastali come riportate negli allegati facenti parte integrante del presente decreto, mediante idonea documentazione dei registri immobiliari o attestazioni notarili, aggiornati alla data odierna.

Art. 10

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono acquisite.

Art. 11

Il presente Decreto sarà comunicato ai proprietari nelle forme previste per gli atti processuali civili. e sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Nei casi di notifiche non eseguite a causa di irreperibilità, di assenza del proprietario risultante dai registri catastali o di impossibilità di individuazione dell'effettivo proprietario, gli adempimenti di notifica saranno espletati mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Minervino Murge, nel cui territorio ricadono gli immobili da espropriare, nonché sul sito informatico della Regione ai sensi dell'art. 14, comma 2, della LRP 3/2005. Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi (120) giorni.

Il presente Decreto verrà pubblicato all'albo pretorio digitale reperibile sul sito internet del Comune di Minervino Murge, all'indirizzo:

<http://www.comune.minervinomurge.ba.it>

Minervino Murge, lì 20.11.2014

Il Responsabile Settore LL.PP.
Arch. Rosario Sarcinelli